



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 35 del 02/10/2018

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017.

L'anno **duemiladiciotto due** del mese di **ottobre** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Assente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Presente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. quattro all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 35 del 02/10/2018

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017.

L'assessore al bilancio Bortolotti Pietro illustra in punto in modo ampio e dettagliato .

Il consigliere Barilli dice che quanto in approvazione è il solito strumento inutile per un comune di piccole dimensioni ,di cui si prende atto.

Alle ore 21.30 esce l'assessore Gozzi Anna

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 151, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce che entro il 30 settembre gli enti locali approvano il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi, dei propri enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato l'art. 233-bis del T.U.E.L., che testualmente recita:

- "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

Considerato che il Comune di Dosolo si è avvalso della predetta facoltà di rinviare al 2017, unitamente agli adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale, la predisposizione del bilancio consolidato con i bilanci delle proprie società e dei propri enti partecipati (deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 24/11/2015);

Visto l'art. 11-bis del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", il quale:

- al comma 1, dispone che gli enti di cui all'art. 1, comma 1, tra cui rientrano i Comuni, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- al comma 2, stabilisce che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, a cui vanno allegati la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- al comma 3 precisa che, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività

che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;

Richiamato il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", allegato 4/4 al D.Lgs n. 118/2011, che riporta la definizione del bilancio consolidato, ne precisa le funzioni, disciplina le attività preliminari alla sua redazione e le modalità operative per la predisposizione dello stesso;

Considerato che, come descritto nell'allegato 4/4 sopra richiamato, il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile a carattere consuntivo, che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Considerato altresì che il bilancio consolidato costituisce lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica, distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna, che esterna; funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo, né da una loro semplice aggregazione;

Richiamate inoltre le finalità del bilancio consolidato, come individuate nel relativo principio contabile applicato, ossia:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Preso atto che, ai sensi del punto 3 del citato principio, attività preliminare alla elaborazione del bilancio consolidato dell'ente, è la predisposizione di due distinti elenchi, oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, e precisamente:

- a) un primo elenco che comprende gli enti, le aziende e le società che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" dell'Ente, come definito dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- b) un secondo elenco, che individua, tra gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, quelli da ricomprendere nel bilancio consolidato dell'Ente (c.d. "Perimetro di consolidamento");

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 29.12.2017, con la quale, in base ai criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile 4/4, preso atto degli esiti della ricognizione effettuata dal Servizio Finanziario dell'Ente relativamente agli organismi, agli enti strumentali ed alle società partecipate dal Comune di Dosolo, sono stati individuati:

-quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo, i seguenti enti strumentali partecipati: Consorzio Pubblico Servizio alla Persona e Consorzio Energia Veneto;

-quale componente del perimetro di consolidamento per la redazione del Bilancio Consolidato, il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 02.05.2018, di approvazione del Rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale ed il conto economico;

Visto il comma 1, lettera d-bis), dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 che individua tra le funzioni dell'Organo di Revisione la redazione di relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis del T.U.E.L. e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita: "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016";

Esaminato lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Dosolo, composto dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato (allegato "A"), e corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (allegato "B"), approvati dalla Giunta Comunale in data 11.09.2018, con deliberazione n. 88;

Esaminata altresì la relazione dell'Organo di revisione sullo schema di bilancio consolidato 2017, depositata agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

Preso atto che il totale dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017, pari a Euro 8.019.892,13, pareggia con la sommatoria del patrimonio netto e del totale del passivo;

Preso atto che il risultato economico d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2017 (utile) è pari ad Euro 37.016,00;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del bilancio consolidato del Comune di Dosolo al 31 dicembre 2017;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n.10 – n.3 astenuti (Barilli, Novellini, Bittasi) espressi in forma

palese da n.13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio consolidato del Comune di Dosolo per l'esercizio 2017 (allegato "A"), corredato dalla relazione sulla gestione consolidata (allegato "B"), che comprende la nota integrativa, parti integranti e sostanziali del presente atto, unitamente alla relazione dell'Organo di Revisione dei conti;
2. di dare atto che per la redazione del bilancio consolidato di cui al punto 1 è stato utilizzato il metodo "proporzionale", come previsto dal punto 4.4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati;
3. di pubblicare sul sito internet dell'Ente sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci", il bilancio consolidato dell'esercizio 2017, unitamente ai relativi allegati;



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	-	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	- 122.662,88	-	AI	AI
II	Riserve		-		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 6.933,17	-	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	25.575,77	-	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per	2.546.757,53	-		
e	altre riserve indisponibili	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	37.016,69	-	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	2.479.753,94	-		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.479.753,94	-		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	per imposte	-	-	B2	B2
3	altri	86.000,00	-	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	86.000,00	-		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.789.205,30	-		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.789.205,30	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	457.130,18	-	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	60.070,68	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	18.025,65	-		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	42.045,03	-		
5	altri debiti	119.898,95	-	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	1.390,82	-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.960,50	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	96.547,63	-		
	TOTALE DEBITI (D)	3.426.305,11	-		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	1.818,11	-	E	E
II	Risconti passivi	-	-	E	E
1	Contributi agli investimenti	2.006.991,99	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	17.013,26	-		
3	Altri risconti passivi	2.009,72	-		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	2.027.833,08	-		
	TOTALE DEL PASSIVO	8.019.892,13	-		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	137.074,48	-		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	137.074,48	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	-	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.181.528,28	-		
2	Proventi da fondi perequativi	291.291,54	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	Proventi da trasferimenti correnti	187.894,69	-		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	88.533,56	-		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	41.934,42	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	178.909,62	-	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		1.970.092,11	-		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	54.106,73	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	801.980,04	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	534,06	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-	-		
a	Trasferimenti correnti	106.223,94	-		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	21.495,93	-		
13	Personale	458.056,12	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	-	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	15.696,64	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	210.440,78	-	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.000,00	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	67.363,82	-	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		1.746.898,06	-		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		223.194,05	-		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	100,56	-		
20	Altri proventi finanziari	2,91	-	C16	C16
Totale proventi finanziari		103,47	-		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	C17	C17
a	Interessi passivi	145.293,42	-		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		145.293,42	-		
totale (C)		145.189,95	-		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	27.926,34	-	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	366.934,78	-		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali	8.125,00	-		E20c
d	Altri proventi straordinari	-	-		
totale proventi		402.986,12	-		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	-	-	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	443.603,94	-		E21b
b	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
c	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
d		-	-		
totale oneri		443.603,94	-		
Totale (E) (E20-E21)		40.617,82	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		37.386,28	-		
26	Imposte (*)	369,59	-	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		37.016,69	2,00	23	23
27	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-		
28		-	-		

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	-	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.469,17	-	BI3	BI3
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.009,15	-	BI4	BI4
	5 avviamento	-	-	BI5	BI5
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
	9 altre	17.304,14	-	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	24.782,46	-		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	4.345,00	-		
	1.2 Fabbricati	-	-		
	1.3 Infrastrutture	2.542.412,53	-		
	1.9 Altri beni demaniali	-	-		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni	54.494,45	-	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.2 Fabbricati	2.842.002,74	-		
III	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.3 Impianti e macchinari	11.588,04	-	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-	-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	11.752,01	-	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	4.002,37	-		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.727,42	-		
	2.7 Mobili e arredi	1.254,99	-		
	2.8 Infrastrutture	6.069,40	-		
	2.99 Altri beni materiali	1.002,00	-		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	66.721,20	-	BII5	BII5
IV	Totale immobilizzazioni materiali	5.549.372,15	-		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate	-	-	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	701.912,62	-	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	-	-		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	-	-		
	b imprese controllate	-	-	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	-	-	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	701.912,62	-		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.276.067,23	-		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	7.000,00	-	CI	CI
II	Totale	7.000,00	-		
	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	304.613,25	-		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
	b Altri crediti da tributi	288.454,15	-		
	c Crediti da Fondi perequativi	16.159,10	-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	68.411,04	-		
	a verso amministrazioni pubbliche	68.411,04	-		
	b imprese controllate	-	-		CII2
	c imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
	d verso altri soggetti	-	-		
	3 Verso clienti ed utenti	125.452,80	-	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	124.564,88	-	CII5	CII5
	a verso l'erario	-	-		
	b per attività svolta per c/terzi	1.280,66	-		
	c altri	123.284,22	-		
	Totale crediti	623.041,97	-		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	-	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.113.782,93	-		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	1.113.782,93	-		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.743.824,90	-		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	-	-	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	-	-		
	TOTALE DELL'ATTIVO	8.019.892,13	-		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



Comune di Dosolo

ALLEGATO B)

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Relazione sulla gestione consolidata
e
nota integrativa

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

PREMESSA

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Dosolo.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, che riporta i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo.

Si riporta nella tabella che segue l'elenco dei soggetti partecipati dal Comune di Dosolo, con l'indicazione della loro inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo e nel relativo Perimetro di consolidamento al 31.12.2017, ovvero della loro esclusione per le ragioni esposte nella presente Relazione:

Denominazione	Tipologia	% partecipa- zione	Inclusione nel Gruppo Amministrazione- ne Pubblica del Comune di Dosolo	Inclusione nel Perimetro di consolidamen- to del Comune di Dosolo
Consorzio Pubblico Servizio alla Persona	Ente strumentale partecipato	7,89%	SI	SI
Consorzio Energia Veneto	Ente strumentale partecipato	0,1175%	SI	NO
Apam – Azienda Pubblica Autoservizi Mantova S.p.a.	Società partecipata	0,4563%	NO	NO
GAL Terre del Po Società consortile a responsabilità limitata	Società partecipata	0,70%	NO	NO
GISI – Società per la gestione integrata del servizio idrico Oglio-Po S.p.a.	Società partecipata	12,475%	NO	NO
S.I.E.M. – Società intercomunale ecologica mantovana S.p.a.	Società partecipata	0,8495%	NO	NO
TEA – Territorio Energia Ambiente S.p.a.	Società partecipata	0,0022%	NO	NO

Il Conto economico consolidato.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Dosolo si chiude con un utile consolidato pari ad €uro 37.016,69.

I principali dati del conto economico riclassificato al 31.12.2017 sono riportati nel prospetto che segue:

Voce	Al 31/12/2017
Ricavi netti	€ 1.791.182,00
Costi esterni	- € 1.051.705,00
Valore Aggiunto	€ 739.477,00
Costo del lavoro	- € 458.056,00
Margine Operativo Lordo	€ 281.421,00
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- € 237.137,00
Risultato Operativo	€ 44.284,00
Proventi diversi	€ 178.910,00
Proventi e oneri finanziari	- €145.190,00
Rettifiche attività finanziarie	0,00
Risultato Ordinario	€ 78.004,00
Componenti straordinarie nette	- €40.618,00
Risultato prima delle imposte	€ 37.386,00
Imposte sul reddito	- € 370,00
Risultato netto	€ 37.016,00

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme delle gestioni caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Dosolo:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
Valore della produzione	€ 1.946.893,99	€ 23.198,12	€ 1.970.092,11
Costi della produzione	€ 1.699.865,56	€ 47.032,50	€ 1.746.898,06
Risultato della gestione operativa	€ 247.028,43	-€ 23.834,38	€ 223.194,05

Proventi e oneri finanziari	-€145.192,42	€ 2,47	-€145.189,95
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e oneri straordinari	-€ 38.992,67	-€ 1.625,15	-€ 40.617,82
Imposte sul reddito	€ 0,00	€ 369,59	€ 369,59
Risultato di esercizio	€ 62.843,34	- € 25.826,65	€ 37.016,69

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto economico consolidato, suddivise per macro-classi.

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 1.181.528,28	59,97
Proventi da fondi perequativi	€ 291.291,54	14,79
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 187.894,69	9,54
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 130.467,98	6,62
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	€ 178.909,62	9,08
Totale della Macro-classe A	€ 1.970.092,11	100,00

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 54.106,73	3,10
Prestazioni di servizi	€ 801.980,04	45,91
Utilizzo di beni di terzi	€ 534,06	0,03
Trasferimenti e contributi	€ 127.719,87	7,31
Personale	€ 458.056,12	26,22
Ammortamenti e svalutazioni	€ 237.137,42	13,57
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	€ 0,00	0,00
Altri accantonamenti	€ 0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	€ 67.363,82	3,86
Totale della Macro-classe B	€ 1.746.898,06	100,00

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	€ 100,56	-0,07
Altri proventi finanziari	€ 2,91	0,00
Totale proventi finanziari	€ 103,47	-0,07
Interessi passivi	-€ 145.293,42	100,07
Altri oneri finanziari	€ 0,00	0,00
Totale oneri finanziari	-€ 145.293,42	100,07
Totale della Macro-classe C	-€ 145.189,95	100,00

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 0,00	0,00
Svalutazioni	€ 0,00	0,00
Totale della Macro-classe D	€ 0,00	0,00

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	€ 27.926,34	-68,75
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 366.934,78	-903,38
Plusvalenze patrimoniali	€ 8.125,00	-20,00
Altri proventi straordinari	€ 0,00	0,00
Totale proventi straordinari	€ 402.986,12	-992,13
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-€ 443.603,94	1.092,13
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	0,00
Altri oneri straordinari	€ 0,00	0,00
Totale oneri straordinari	-€ 443.603,94	1.092,13
Totale della Macro-classe E	-€ 40.617,82	100,00

Si riporta di seguito la voce "Imposte" del conto economico consolidato e relativo importo al 31.12.2017:

Descrizione	Importo
Imposte	€ 369,59

Lo Stato patrimoniale consolidato.

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione dei componenti il Perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che i componenti il Perimetro di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Dosolo e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
Totale crediti verso partecipanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 23.773,31	€ 1.009,15	€ 24.782,46
Immobilizzazioni materiali	€ 5.549.208,67	€ 163,48	€ 5.549.372,15
Immobilizzazioni finanziarie	€ 701.849,50	€ 63,12	€ 701.912,62
Totale immobilizzazioni	€ 6.274.831,48	€ 1.235,75	€ 6.276.067,23
Rimanenze	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00
Crediti	€ 613.046,41	€ 9.995,56	€ 623.041,97
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 1.071.652,60	€ 42.130,33	€ 1.113.782,93
Totale attivo circolante	€ 1.691.699,01	€ 52.125,89	€ 1.743.824,90
Totale ratei e risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 7.966.530,49	€ 53.361,64	€ 8.019.892,13
Patrimonio netto	€ 2.486.937,99	-€ 7.184,05	€ 2.479.753,94

Fondi per rischi ed oneri	€ 86.000,00	€ 0,00	€ 86.000,00
TFR	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 3.369.587,25	€ 56.717,86	€ 3.426.305,11
Ratei e risconti passivi	€ 2.024.005,25	€ 3.827,83	€ 2.027.833,08
TOTALE DEL PASSIVO	€ 7.966.530,49	€ 53.361,64	€ 8.019.892,13

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale crediti verso partecipanti	€ 0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 24.782,46	0,31
Immobilizzazioni materiali	€ 5.549.372,15	69,20
Immobilizzazioni finanziarie	€ 701.912,62	8,75
Totale immobilizzazioni	€ 6.276.067,23	78,26
Rimanenze	€ 7.000,00	0,08
Crediti	€ 623.041,97	7,77
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 0,00	0,00
Disponibilità liquide	€ 1.113.782,93	13,89
Totale attivo circolante	€ 1.743.824,90	21,74
Totale ratei e risconti attivi	€ 0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 8.019.892,13	100,00
Patrimonio netto	€ 2.479.753,94	30,92
Fondi per rischi ed oneri	€ 86.000,00	1,07
TFR	€ 0,00	0,00
Debiti	€ 3.426.305,11	42,72
Ratei e risconti passivi	€ 2.027.833,08	25,29
TOTALE DEL PASSIVO	€ 8.019.892,13	100,00

Si riportano quindi prospetti di dettaglio delle voci dello Stato patrimoniale consolidato 2017:

Attività.

Immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 24.782,46

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.469,17

concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 1.009,15
avviamento	€ 0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00
altre	€ 17.304,14

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale immobilizzazioni materiali	€ 5.549.372,15

Beni demaniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Terreni	€ 4.345,00
Fabbricati	€ 0,00
Infrastrutture	€ 2.542.412,53
Altri beni demaniali	€ 0,00

Altre immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Terreni	€ 54.494,45
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Fabbricati	€ 2.842.002,74
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 11.588,04
di cui in leasing finanziario	€ 0,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 11.752,01
Mezzi di trasporto	€ 4.002,37
Macchine per ufficio e hardware	€ 3.727,42
Mobili e arredi	€ 1.254,99
Infrastrutture	€ 6.069,40
Altri beni materiali	€ 1.002,00

Immobilizzazioni in corso e acconti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 66.721,20

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 701.912,62

Partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Partecipazioni in	€ 0,00
imprese controllate	€ 0,00
imprese partecipate	€ 701.912,62
altri soggetti	€ 0,00

Attivo circolante

Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Rimanenze	€ 7.000,00

Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale crediti	€ 623.041,97

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Crediti di natura tributaria	€ 304.613,25
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00
Altri crediti da tributi	€ 288.454,15
Crediti da Fondi perequativi	€ 16.159,10
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 68.411,04
imprese controllate	€ 0,00
imprese partecipate	€ 0,00
verso altri soggetti	€ 0,00
Verso clienti ed utenti	€ 125.452,80
Altri Crediti	€ 124.564,88
verso l'erario	€ 0,00
per attività svolta per c/terzi	€ 1.280,66
altri	€ 123.284,22

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Totale disponibilità liquide	€ 1.113.782,93

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Conto di tesoreria	€ 0,00
Istituto tesoriere	€ 1.113.782,93
presso Banca d'Italia	€ 0,00

Altri depositi bancari e postali	€ 0,00
Denaro e valori in cassa	€ 0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività.

Patrimonio netto.

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Fondo di dotazione	- € 122.662,88
Riserve	
da risultato economico di esercizi precedenti	- € 6.933,17
da capitale	€ 25.575,77
da permessi di costruire	
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 2.546.757,53
altre riserve indisponibili	
Risultato economico dell'esercizio	€ 37.016,69
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 2.479.753,94

Fondo per rischi e oneri.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 86.000,00

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
per trattamento di quiescenza	€ 0,00
per imposte	€ 0,00
altri	€ 86.000,00
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0,00

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
TOTALE DEBITI (D)	€ 3.426.305,11

I debiti sono valutati al loro valore nominale e così suddivisi.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Debiti da finanziamento	€ 2.789.205,30

prestiti obbligazionari	€ 0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00
verso banche e tesoriere	€ 0,00
verso altri finanziatori	€ 2.789.205,30
Debiti verso fornitori	€ 457.130,18
Acconti	€ 0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 60.070,68
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00
altre amministrazioni pubbliche	€ 18.025,65
imprese controllate	€ 0,00
imprese partecipate	€ 0,00
altri soggetti	€ 42.045,03
altri debiti	€ 119.898,95
tributari	€ 1.390,82
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 21.960,50
per attività svolta per c/terzi	€ 0,00
altri	€ 96.547,63

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ratei e risconti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
Ratei passivi	€ 1.818,11
Risconti passivi	€ 0,00
Contributi agli investimenti	€ 2.006.991,99
da altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00
da altri soggetti	€ 0,00
Concessioni pluriennali	€ 17.013,26
Altri risconti passivi	€ 2.009,72

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, c.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017
1) Impegni su esercizi futuri	€ 137.074,48

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato.

Nessuno.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2017

Presupposti normativi e di prassi.

L'art. 151, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", stabilisce che entro il 30 settembre gli enti locali approvano il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi, dei propri enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

L'art. 233-bis del T.U.E.L. testualmente recita:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017".

Il Comune di Dosolo si è avvalso della prevista facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la predisposizione del bilancio consolidato, come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 42 del 24.11.2015.

Successivamente, con deliberazione n. 41 del 24.10.2017, il Consiglio Comunale ha dichiarato l'assenza dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016.

Pertanto il 2017 costituisce il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato del Comune di Dosolo.

La disciplina relativa alla predisposizione del bilancio consolidato è principalmente contenuta negli articoli da 11-*bis* a 11-*quinquies* del Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e nel Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui allegato 4/4 al predetto decreto. Inoltre, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. n. 118/2011 ovvero nel predetto Principio contabile applicato, sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed in particolare il Principio contabile n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto".

Il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile a carattere consuntivo, che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario della complessiva attività svolta dall'Ente (c.d. "Ente

capogruppo”) attraverso i propri organismi strumentali, i propri enti strumentali, controllati e partecipati, e le proprie società, controllate e partecipate.

Esso rappresenta lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari dell’ente capogruppo e degli enti e società dallo stesso partecipati e controllati, costituenti un'unica entità economica, distinta dai singoli componenti, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna, che esterna; funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati di tali enti e/o società, né da una loro semplice aggregazione.

Le finalità cui assolve il bilancio consolidato sono così individuate dal relativo principio contabile applicato:

a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo, comprensivo di enti e società;

c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

L’art. 11-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011, al comma 1, prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati per l’esercizio rendicontato sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato.

Inoltre l’art. 11-*bis* del D.Lgs. n. 118/2011, al comma 2, stabilisce che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, a cui vanno allegati la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi del punto 3 del citato principio, attività preliminare alla elaborazione del bilancio consolidato dell’ente, è la predisposizione di due distinti elenchi, oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale, e precisamente:

a) un primo elenco che comprende gli enti, le aziende e le società che compongono il “Gruppo Amministrazione Pubblica” dell’Ente, come definito

dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

b) un secondo elenco, che individua, tra gli enti, le aziende e le società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, quelli da ricomprendere nel bilancio consolidato dell'Ente (c.d. "Perimetro di consolidamento").

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 29.12.2017, il Comune di Dosolo ha definito il Gruppo Amministrazione Pubblica ed il Perimetro di consolidamento per l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

Il percorso per la predisposizione del bilancio consolidato.

Il percorso che ha portato alla predisposizione del Bilancio consolidato ha preso avvio dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 29.12.2017, con la quale sono stati individuati, in base ai criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile 4/4:

- quali componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo, i seguenti enti strumentali partecipati: Consorzio Pubblico Servizio alla Persona (quota di partecipazione 7,89%) e Consorzio Energia Veneto (quota di partecipazione 0,1175%);

- quale componente del Perimetro di consolidamento per la redazione del Bilancio Consolidato, il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona.

Sempre in base a tali criteri, sono invece stati esclusi dal Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo, le seguenti società partecipate:

- Apam – Azienda Pubblica Autoservizi Mantova S.p.a. (quota di partecipazione 0,4563%);
- GAL Terre del Po - Società consortile a responsabilità limitata (quota di partecipazione 0,70%);
- GISI – Società per la gestione integrata del servizio idrico Oglio-Po S.p.a. (quota di partecipazione 12,475%);
- S.I.E.M. – Società intercomunale ecologica mantovana S.p.a. (quota di partecipazione 0,8495%);
- TEA – Territorio Energia Ambiente S.p.a. (quota di partecipazione 0,0022%).

Successivamente, con nota protocollo n. 1863 del 06.03.2018, è stata data comunicazione al Consorzio Pubblico Servizio alla Persona della sua inclusione nel Perimetro di consolidamento.

Il predetto Consorzio ha quindi trasmesso al Comune di Dosolo la documentazione necessaria per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo ed il Perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica di un ente comprende, oltre all'ente capogruppo, i suoi organismi strumentali, gli enti strumentali, controllati e partecipati, nonché le società controllate e partecipate, secondo i criteri stabiliti nel D.Lgs. n. 118/2011 e nell'allegato 4/4 relativo al Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione, con la precisazione che per l'inclusione nel Gruppo non vanno fatte eccezioni di forma giuridica, né di differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

In dettaglio costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1) *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che, sebbene dotati di una propria autonomia contabile, sono privi di personalità giuridica;

2) *gli enti strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica ed autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1 *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, la previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3) *le società*, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione.

In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. n. 118/2011, ossia con riferimento agli esercizi 2015/2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le *società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

In applicazione delle norme e dei principi sopra esposti è stato determinato il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo al 31.12.2017, che risulta composto, oltre che dal Comune stesso, dai seguenti soggetti:

Denominazione	Sede	Tipologia	Capitale sociale/Fondo di dotazione	% partecipazione
Consorzio Pubblico Servizio alla Persona	Piazza Matteotti, 2- Viadana (MN)	Ente strumentale partecipato	€uro 308.009,53	7,89%
Consorzio Energia Veneto	Via Pacinotti, 4/b - Verona (VR)	Ente strumentale partecipato	€uro 954.538,00	0,1175%

Sono state escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo le seguenti società partecipate:

- Apam Azienda Pubblica Autoservizi Mantova S.p.a. (quota di partecipazione 0,4563%), in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali da parte del Comune di Dosolo;
- GAL Terre del Po Società consortile a responsabilità limitata (quota di partecipazione 0,70%), in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali da parte del Comune di Dosolo;
- GISI Società per la gestione integrata del servizio idrico Oglio-Po S.p.a. (quota di partecipazione 12,475%), in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali da parte del Comune di Dosolo;
- SIEM Società Intercomunale Ecologica Mantovana S.p.a. (quota di partecipazione 0,8495%), in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali da parte del Comune di Dosolo;

- TEA Territorio Energia Ambiente S.p.a. (quota di partecipazione 0,0022%), in quanto non risulta affidataria diretta di servizi pubblici locali da parte del Comune di Dosolo.

Si ritiene utile fare una precisazione rispetto all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato.

Tale affidamento è avvenuto tramite l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di Mantova, la quale ha individuato quale gestore unico dell'area omogenea, in cui è incluso il Comune di Dosolo, TEA Acque S.r.l., società del Gruppo TEA S.p.a.

La Corte dei Conti, si cita ad esempio la deliberazione n. 19/2018 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, si è espressa nel senso di far confluire nel Gruppo Amministrazione Pubblica anche società per le quali sia avvenuto un affidamento indiretto di servizi pubblici locali tramite AATO. Tuttavia l'inclusione nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo di TEA S.p.a. in ragione dell'affidamento tramite AATO della gestione del servizio idrico integrato a Tea Acque s.r.l., è stata esclusa in quanto quest'ultima non è una società a totale partecipazione pubblica, essendo il 40% del capitale sociale detenuto da società privata, ossia Acque della Concordia s.r.l.

In merito alla individuazione dei soggetti da includere nel Perimetro di consolidamento, il punto 3 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che gli organismi, gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Ente possono essere esclusi dal bilancio consolidato nei casi di:

a) irrilevanza, ossia quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente".

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Di seguito si riporta l'elenco dei soggetti, inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo, che sono stati ricompresi nel Perimetro di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017:

Denominazione	Sede	Tipologia	Capitale sociale/Fondo di dotazione	% Partecipazione	Metodo di consolidamento
Consorzio Pubblico Servizio alla Persona	Piazza Matteotti, 2- Viadana (MN)	Ente strumentale partecipato	€ 308.009,53	7,89%	Proporzionale

Come precisato nella deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 29.12.2017, il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona è stato ricompreso nel Perimetro di consolidamento, in quanto sulla base dei dati del conto economico e conto del patrimonio riferiti all'anno 2015 – esercizio di raffronto con i dati del Comune di Dosolo - due dei tre parametri da considerare superano la soglia di irrilevanza del 10%.

Il Consorzio Energia Veneto, ricompreso nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Dosolo, non è stato inserito nella relativa area di consolidamento per il criterio della irrilevanza, in quanto la quota di partecipazione detenuta è inferiore all'1% e lo stesso non è affidatario diretto di servizi pubblici locali da parte dell'Ente capogruppo.

Alla base di tale esclusione vi è la considerazione di tale partecipazione alla stregua di una partecipazione societaria, poiché il predetto Consorzio presenta un'articolazione statutaria ispirata alla disciplina civilistica.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, ente strumentale partecipato ricompreso nel Perimetro di consolidamento del Comune di Dosolo.

Il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona è stato costituito nel marzo dell'anno 2006; enti consorziati sono il Comune di Bozzolo, il Comune di Commessaggio, il Comune di Dosolo, il Comune di Gazzuolo, il Comune di Marcaria, il Comune di Pomponesco, il Comune di Rivarolo Mantovano, il Comune di Sabbioneta, il Comune di San Martino dall'Argine ed il Comune di Viadana.

L'oggetto dell'attività del Consorzio è la gestione associata di servizi sociali e socio-sanitari atti a garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione ed il godimento dei diritti di cittadinanza, allo scopo di accompagnare, prevenire e ridurre le condizioni di disabilità e in generale di disagio.

La gestione associata dei servizi si basa sullo strumento della programmazione effettuata a livello distrettuale tramite il Piano di Zona.

In particolare il Comune di Dosolo ha aderito agli accordi stipulati tra il Consorzio ed i Comuni dell'ambito territoriale di Viadana per la gestione dei servizi di inserimento lavorativo, del telesoccorso, del servizio sociale professionale e del servizio di assistenza domiciliare.

CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA	
Stato patrimoniale	2017
Crediti vs. partecipanti	€ 0,00
Attivo immobilizzato	€ 15.662,21
Attivo circolante	€ 1.452.033,26
Ratei e risconti attivi	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 1.467.695,47
Patrimonio netto	€ 317.909,89
Fondo per rischi ed oneri	€ 0,00
TFR	€ 0,00
Debiti	€ 1.101.270,60
Ratei e risconti passivi	€ 48.514,98
TOTALE DEL PASSIVO	€ 1.467.695,47

CONSORZIO PUBBLICO SERVIZIO ALLA PERSONA	
Conto economico	2017
Valore della produzione	€ 1.528.222,39
Costi della produzione	€ 1.509.216,11
Risultato della gestione operativa	€ 19.006,28
Proventi ed oneri finanziari	€ 31,27
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0,00

Proventi ed oneri straordinari	-€ 20.597,57
Imposte sul reddito	€ 4.684,28
Risultato di esercizio	-€ 6.244,30

I criteri di valutazione applicati.

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (c.d. "metodo integrale") o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione (c.d. "metodo proporzionale"). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico.

Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Dosolo le immobilizzazioni immateriali sono costituite da Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno ed altre.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle immobilizzazioni materiali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione), di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti ad immobili di privati (ad es. in locazione), di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate, che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'ente.

L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti in un periodo corrispondente alla sua vita utile stimata, pari a 5 anni.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Dosolo, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Si specifica che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Dosolo i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'Ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti

ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Debiti

Per quanto riguarda il Consorzio Pubblico Servizio alla Persona, i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti".

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente, ma di competenza dell'esercizio successivo; si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce "Altri accantonamenti" rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente, diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci dell'ente consolidato prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le elisioni economiche:

- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il Comune di Dosolo e Consorzio pubblico Servizio alla Persona derivante da prestazioni di servizi rese al Comune per Euro 77.151,87;
- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il Comune di Dosolo e Consorzio Pubblico Servizio alla Persona derivante da trasferimenti correnti al Consorzio per Euro 64.764,66;
- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il Comune di Dosolo e Consorzio Pubblico Servizio alla Persona derivante da Fondi 2017 da trasferire al Comune per Euro 15.116,83.

Le elisioni patrimoniali:

- Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Dosolo nell'ente consolidato per un importo totale pari a Euro 0; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale nel passivo dello Stato Patrimoniale per Euro 25.575,77;
- Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Consorzio Pubblico Servizio alla Persona verso il Comune di Dosolo per un importo pari a Euro 25.404,05;
- Eliminazione nel passivo patrimoniale dei debiti del Consorzio pubblico servizio alla persona verso il Comune di Dosolo per un importo pari a Euro 60.435,15.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'ente è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi

rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conclusioni.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2017, composto da Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato e dalla presente Relazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2018 / 490

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/09/2018

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Proposta n. 2018 / 490

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- ☐ è dotata di copertura finanziaria;
- ☐ non necessita di copertura finanziaria;
- ☐ ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- ☐ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni

Lì, 13/09/2018

IL RESPONSABILE
FURATTINI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 02/10/2018

SETTORE CONTABILITA', ENTRATE, PERSONALE, ECONOMATO

Oggetto: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 23/10/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 02/10/2018

Oggetto: ESAME E APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2017.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 10/10/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 26/10/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BORGHI ROBERTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)